



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1222 • 2022
800
ANNI

AREA EDILIZIA E SICUREZZA

Ufficio Sviluppo Edilizio

PADOVA - Piazza Antenore n. 6 - Palazzo Santo Stefano
tel. 049/8273274



PIAVE FUTURA

Nuovo campus delle Scienze Economiche, Politiche e Sociali nella ex Caserma Piave a Padova



Via Venezia 59/15 sc.C, 35131 Padova (PD)

David Chipperfield Architects

Via Vigevano 8, 20144 Milano (MI)

Dott. geol. Davide Dal Degan

Via Primo Maggio 22, 37042 Caldiero (VR)

☒ INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
ARCHITETTURA
STRUTTURE
IMPIANTI
ACUSTICA
PREVENZIONE INCENDI
SICUREZZA

☐ ARCHITETTURA
Co-progettazione

☐ GEOLOGIA

Consulente architettura: Arch. David Alan Chipperfield

cod.edif.:

DOMANDA DI ADOZIONE E APPROVAZIONE DI P.U.A

tav.: PR_01_010

Relazione Strutturale

data: 12-2020

scala:

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giuseppe Olivi

aggiorn.:

nome file: PR_01_010.doc

Relazione Strutturale

01	Dicembre 2020	Aggiornamento	F.C.	A.B.	C.B.
00	Luglio 2020	Prima emissione	F.C.	A.B.	C.B.
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Indice

Introduzione	4
1 Sicurezza statica e sismica	5
1.1 Edifici Storici	5
1.2 Edifici di Nuova Costruzione	6

Introduzione

La ex Caserma Piave è nella disponibilità dell'Università degli Studi di Padova a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa avvenuta il 07 giugno 2017 tra Università degli Studi di Padova, Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio e Comune di Padova e dei successivi verbali di consegna del 29/11/2017, che autorizzano la Stazione Appaltante all'avvio delle attività di progettazione.

Si tratta di una porzione importante e centrale della città di Padova (interna al centro storico, limitrofa al tessuto residenziale esistente ed alle principali vie di trasporto pubblico e privato) che, attraverso la presente proposta, si intende avviare a trasformazione urbanistica ed edilizia.

1 Sicurezza statica e sismica

1.1 Edifici Storici

La realizzazione dell'intervento di recupero e ri-funzionalizzazione del complesso edilizio, da tempo abbandonato dopo essere stato usato come caserma, comporta il verificarsi contemporaneo di più di una delle condizioni che, ai sensi delle norme vigenti, implicano la necessità di eseguire la "valutazione della sicurezza".

Nelle scelte progettuali si è fatto ampio ricorso, qualunque sia il livello di sicurezza che sarà possibile raggiungere, alle tecniche di intervento che l'esperienza ha dimostrato essere sia più compatibili con le esigenze di conservazione e più efficienti sotto il profilo strutturale, tenendo naturalmente conto dei risultati dei rilievi e delle indagini messe a disposizione da parte del committente, che consentono di individuare le caratteristiche costruttive fondamentali dei vari corpi di fabbrica, e in particolare le tipologie murarie con cui sono realizzati i muri portanti, le relative fondazioni e le volte, e le principali tipologie di strutture orizzontali.

Ai fini di una più precisa definizione e reale fattibilità nei termini qui proposti degli interventi individuati, anche in relazione ad esigenze di conservazione dei beni vincolati, occorre tuttavia disporre degli esiti delle verifiche di sicurezza che ci si propone di condurre, ai sensi delle norme vigenti, sulla base dei risultati di una campagna integrativa di indagini tale da consentire il raggiungimento, nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, del più alto livello di conoscenza possibile.

Si potranno così raggiungere gli obiettivi fondamentali della progettazione di interventi volti a migliorare la sicurezza strutturale di edifici storici, ossia ottenere con il minimo livello di intervento i massimi risultati in termini sia di sicurezza strutturale che di conservazione, utilizzando i più idonei modelli di calcolo atti a identificare le varie possibili criticità, sia di livello locale che globale.

Per quanto riguarda la valutazione della sicurezza, essa verrà eseguita, sempre ai sensi delle norme tecniche, sia nei confronti dei carichi di esercizio che delle azioni sismiche, assumendo intensità di queste ultime corrispondenti ad una Classe d'uso III e vita nominale pari almeno a 50 anni (§ 8.4 delle NTC2018).

1.2 Edifici di Nuova Costruzione

In generale le nuove opere si prestano a soluzioni costruttive, per quanto riguarda le strutture, semplici e ripetitive, con le quali si può rispondere in maniera efficace ed affidabile a requisiti prestazionali essenziali quali:

- controllo della risposta strutturale, soprattutto per quanto riguarda le prestazioni richieste sia in esercizio (in particolare funzionalità e prevenzione di danni a elementi non strutturali, ma essenziali, quali gli impianti, le chiusure interne ed esterne), sia in caso di eventi eccezionali (sisma, per quanto di modesta entità quale quella prevedibile nella classificazione allegata alla normativa in vigore, ma anche vento);
- controllo dei costi e dei tempi di esecuzione;
- facilità di installazione, e di futuro aggiornamento, delle reti impiantistiche;
- durabilità nel tempo, e quindi facilità e contenimento dei costi di gestione e manutenzione.

Le principali strutture portanti saranno realizzate in c.a., soluzione tradizionale ed economica, tenendo conto in particolare delle intrinseche capacità di resistenza al fuoco (ottenibile a livelli molto elevati con modesti accorgimenti riguardanti il copriferro): saranno comunque particolarmente curati i particolari costruttivi e la scelta dei materiali per renderne massima la durabilità nel tempo.

Per tutte le specifiche tecniche strutturali si rimanda alla Relazione Tecnica dedicata (rif. ST_00_02_001).

Steam Società a Responsabilità Limitata
Via Venezia 59/15C
35131 Padova
T + 39 049 869 1111 F + 39 049 869 1199
info@steam.it
www.steam.it

David Chipperfield Architects Società a Responsabilità Limitata
Via Vigevano 8
20144 Milano
T + 39 02 8343 9150 F + 39 02 8343 9155
info@davidchipperfield.it
www.davidchipperfield.com

Dott. Geol. Davide Dal Degan
Via Primo Maggio 22
37042 Caldiero (VR)